

ACCORDO QUADRO
PER LA DIFFUSIONE E L'IMPLEMENTAZIONE
DI BUONE PRATICHE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

TRA

UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE DI ASTI



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ufficio Scolastico Provinciale di Asti

E

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI



Unione Industriale
della Provincia di Asti

Premesso che

Il nuovo quadro normativo sull'alternanza scuola-lavoro delineato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015 all'art. 1, commi 33-43 richiede un maggiore raccordo tra scuole e imprese per la progettazione, gestione e valutazione coordinata dei percorsi;

la Guida Operativa per l'Alternanza Scuola Lavoro, pubblicata il 7 ottobre 2015, prevede che le scuole possano fare riferimento alle organizzazioni presenti su tutto il territorio nazionale, che attuano, da tempo, attività di formazione in collaborazione con reti di scuole e singoli Istituti, tra cui Confindustria e le sue Associazioni territoriali;

il Protocollo di Intesa Miur – Confindustria, siglato il 27 novembre 2015, riconosce il ruolo degli Uffici Scolastici Provinciali e delle Associazioni territoriali e di categoria di Confindustria nel favorire la collaborazione tra scuole e imprese per la crescita culturale e l'occupabilità degli studenti, in particolare nelle piccole e medie imprese;

ai sensi dell'art. 1 D.Lgs. 77/2005, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei percorsi formativi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche

Considerato che

l'obiettivo condiviso da Ufficio Scolastico Provinciale di Asti e da Unione Industriale della Provincia di Asti con tutte le sue componenti (di seguito "le Parti") è di collaborare a sostenere un modello economico e sociale basato sulla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (Europa 2020);

in tale contesto il sistema di istruzione e formazione è il primario soggetto per un efficace sviluppo umano e professionale capace di promuovere l'inserimento qualificato dei giovani nel mercato del lavoro e di soddisfare il fabbisogno di competenze del sistema economico e del Paese in generale, incrementandone la competitività;

il sistema educativo, in raccordo con quello produttivo, è chiamato a leggere le competenze emergenti e farvi fronte con un linguaggio condiviso, favorendo la correlazione tra la filiera formativa e quelle produttive per garantire lo sviluppo nei giovani di competenze e abilità professionalmente riconoscibili e spendibili nel mercato del lavoro;

le Parti da tempo collaborano attivamente e proficuamente in molteplici iniziative per un migliore raccordo tra il sistema scolastico astigiano e il tessuto produttivo locale;

le Parti sono consapevoli del rilevante numero di studenti che l'Alternanza Scuola Lavoro è chiamata a coinvolgere nella Provincia di Asti e intendono collaborare per una sua modellizzazione e realizzazione quanto più sostenibile e replicabile. In questo, il numero delle Aziende associate all'Unione (circa 230) e il numero dei dipendenti addetti (circa 9.000), costituiscono un riferimento ed un bacino rilevante, con presenze in tutti i comparti tecnologici e settori merceologici.

Condivisi gli obiettivi di

- favorire, nell'ambito della Legge 107/2015, che prevede l'alternanza scuola lavoro obbligatoria e nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, la diffusione dell'alternanza scuola-lavoro, quale metodologia utile a consolidare il raccordo tra le istituzioni scolastiche e le realtà produttive, per offrire agli studenti opportunità e strumenti per un efficace orientamento professionale e per il successo occupazionale;
- favorire la collaborazione tra scuole e imprese per la diffusione dell'alternanza scuola-lavoro, anche per quanto riguarda la progettazione, realizzazione e animazione dei laboratori territoriali per l'occupabilità, secondo criteri di filiera e/o di cluster tecnologici;
- rafforzare le attività di progettazione e valutazione congiunte a sostegno delle partnership scuola-impresa;
- rafforzare, in particolare nell'ambito dell'istruzione tecnica e professionale l'acquisizione di competenze in materia di sicurezza, nella proficua prospettiva, già in oggetto di progettazione e corsi ad hoc, dello stimolo dei giovani verso la prevenzione e l'attenzione attiva in tutti gli ambienti di vita e di lavoro;
- valorizzare e diffondere le buone pratiche realizzate di collegamento scuola-impresa già presenti nel territorio;
- avvalersi delle esperienze di alternanza scuola-lavoro, per la promozione di un orientamento professionale e universitario coerente con la vocazione imprenditoriale e produttiva del territorio;
- mettere a frutto le esperienze di alternanza scuola-lavoro ai fini della diffusione tra i giovani della cultura d'impresa, sia nei suoi aspetti tecnico-scientifici, sia in quelli organizzativi;
- valutare e proporre, nelle sedi opportune, le modifiche ed i miglioramenti alla disciplina dell'alternanza utili per la sua massima effettività ed efficacia;
- mettere a disposizione le proprie esperienze e competenze nel campo dei rapporti tra il mondo dell'istruzione e quello delle imprese, al fine di creare i presupposti per contribuire alla diffusione dell'alternanza scuola-lavoro nella misura più ampia possibile, cercando di individuare condizioni di sostenibilità

e replicabilità dei percorsi, sia per il sistema scolastico, sia per le imprese, senza rinunciare alla realizzazione di esperienze di eccellenza;

- collaborare nella gestione delle azioni di monitoraggio in itinere e finale dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, anche al fine di individuare le migliori modalità (tempi e modi) per formare le competenze chiave richieste dalle imprese, sia trasversali sia tecnico-professionali, e per costruire modelli formativi i più efficaci possibili.

Le Parti

Ufficio Scolastico Provinciale

E

Unione Industriale della Provincia di Asti

Si impegnano a

Collaborare per favorire il confronto tra scuole e imprese al fine di facilitare la nascita e la diffusione di percorsi di alternanza nel territorio, i quali prevedano:

- individuazione del fabbisogno di competenze connesse alle attività produttive presenti nel territorio e dell'offerta formativa ad essi maggiormente rispondente;
- coinvolgimento di esperti dei diversi settori produttivi e delle diverse aree aziendali per la co-progettazione dei percorsi sulla base di un piano triennale, che porti i giovani, prima a conoscere le imprese, e, poi, a sviluppare le competenze specifiche richieste;
- formazione congiunta, anche con l'uso di tecniche di formazione a distanza tipo e-learning, dei referenti dell'alternanza delle istituzioni scolastiche, dei docenti tutor e dei tutor delle imprese e delle associazioni;
- impiego di esperti dei diversi settori produttivi e delle diverse aree aziendali per la co-valutazione e verifica dei percorsi, nonché per la realizzazione dei laboratori territoriali per l'occupabilità, secondo criteri di filiera e/o di cluster tecnologici;

- promozione di azioni di formazione dei formatori a favore dei docenti della scuola, sia sui temi fondamentali della cultura d'impresa e dell'organizzazione produttiva, sia, in particolare, per porli in condizione di espletare al meglio quanto previsto dall'art. 1 comma 38 della Legge 107/2015 e possano, quindi, erogare agli studenti, prossimi ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, un'adeguata formazione sui temi della sicurezza in situazione di lavoro e della prevenzione e attenzione attiva in tutti gli ambienti di vita e di lavoro;

In particolare, al fine di rendere operativo il presente protocollo d'Intesa:

- USP si impegna a dare ampia diffusione presso gli Istituti scolastici Superiori di II grado dei contenuti e degli obiettivi del presente accordo e a sensibilizzare gli operatori della scuola circa l'importanza, ai fini di un buon esito dei percorsi in alternanza, di una collaborazione con UI AT e le Aziende ad essa associate, che si articoli lungo tutta la realizzazione dei percorsi stessi, dalla co-progettazione, alla selezione condivisa degli studenti che entreranno in stage, alla co-valutazione attraverso i vari stadi intermedi;
- UI AT si impegna a realizzare iniziative di comunicazione e supporto rivolte alle imprese associate, al fine di coinvolgere nelle attività di alternanza scuola-lavoro e apprendistato di 1° livello, favorendo la visibilità delle imprese associate disponibili alla realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- UI AT si impegna a fornire alle Istituzioni scolastiche del territorio provinciale astigiano, con particolare riferimento agli Istituti Tecnici e Professionali, il supporto necessario per la redazione e il periodico aggiornamento di proposte progettuali il più possibile rispondenti alle competenze maggiormente richieste dalle imprese;
- UI AT si impegna, attraverso un'adeguata azione di sensibilizzazione nei confronti degli imprenditori/dirigenti delle proprie aziende associate e del mondo professionale che gravita intorno ad esse, a individuare operatori d'impresa disponibili a interventi didattici su specifici argomenti di interesse aziendale di natura tecnologica, economico-finanziaria, gestionale e sull'imprenditorialità, e occasioni di visite aziendali;
- UI AT si impegna a offrire un contributo all'alternanza scuola-lavoro nei Licei, in particolare sui temi della comunicazione d'impresa, dell'ambiente, dell'organizzazione d'impresa, delle attività di assistenza sociale in ambito aziendale e nel campo della valorizzazione di beni artistici e culturali.

ASPETTI OPERATIVI DELL'INTESA

La presente Intesa ha validità triennale e si intende automaticamente rinnovata, fatte salve le eventuali modifiche che dovessero essere concordate o salvo disdetta esplicita di una delle Parti.

Asti, 30 marzo 2016

Il Dirigente
dell'Ufficio Scolastico
Territoriale di Asti

Dr. Franco Calcagno



Il Presidente
dell'Unione Industriale
della Provincia di Asti

Ing. Paola Malabaila

